

AZIONI POSITIVE

Consistono in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità e sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro."

COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ

La Consigliera di parità, provinciale o regionale può assistere la lavoratrice o il lavoratore nel definire e raggiungere un accordo in sede conciliativa, senza alcun costo per la lavoratrice/ lavoratore.

LA TUTELA CONTRO LE CONDOTTE DISCRIMINATORIE

La lavoratrice o il lavoratore, che non intendano avvalersi delle procedure di conciliazione, possono agire in giudizio a tutela dei loro interessi, anche assistiti dalla Consigliera di parità competente per territorio.

Ci si può rivolgere alla Consigliera di Parità anche per una consulenza.

L'intervento della Consigliera è sempre a titolo gratuito.

CONSIGLIERA DI PARITÀ



DONNE al LAVORO

CONSIGLIERA DI PARITÀ

Francesco Piva

Venera Tomarchio

UFFICIO:

PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50

29121 PC

tel: **0523/795846**

Cell.: 333.1800732

E-mail:

consigliera.parita@provincia.pc.it

Ricevimento:

tutti i **mercoledì** su appuntamento

CONSIGLIERA DI PARITÀ



DONNE al LAVORO

La Consigliera di Parità è una figura istituita dalla Legge 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e ridefinita nel Capo IV del Decreto legislativo 198/2006 "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**".

A seconda del territorio di competenza la Consigliera è: provinciale, regionale, nazionale; effettiva o supplente.

La Consigliera di Parità è nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità su designazione della Regione o della Provincia interessata .

È presente sul territorio e svolge funzione di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di non discriminazione per donne e uomini, nel lavoro.

È un organismo di garanzia e vigilanza nel rispetto della legislazione



Nell'esercizio delle loro funzioni le Consigliere **sono pubblici ufficiali** e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

In tal senso le consigliere intraprendono ogni utile iniziativa ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti **compiti**:

- **rilevare le situazioni di squilibrio di genere**, per svolgere funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni

- **promuovere i progetti di azioni positive**, volte a garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella formazione, nell'avanzamento di carriera e volte a favorire l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali
- **assicurare la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari**, nazionali e regionali in materia di pari opportunità
- **sostenere le politiche attive del lavoro**, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità
- **promuovere l'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati** che operano nel mercato del lavoro
- **collaborare con le Direzioni Provinciali del lavoro** al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione

di appositi pacchetti formativi

- **collaborare con gli assessorati al lavoro degli enti locali e con organismi di parità degli enti locali**
- **sensibilizzare i datori di lavoro (pubblici e privati)** al tema della conciliazione anche promuovendo progetti e piani di azioni positive
- **agire in giudizio per l'accertamento delle discriminazioni collettive** e la rimozione dei loro effetti.

Le CdP fanno parte del Tavolo provinciale contro la violenza di genere.

